

La società intende chiudere o vendere la produzione di «cubo gas»

Dresser: a rischio 40 posti di lavoro

TALAMONA (Invi) Per una quarantina di lavoratori della Dresser si fa sempre più concreta la prospettiva piovra del licenziamento. Nell'incontro di venerdì scorso tra il sindacato metalmeccanico e i vertici della Dresser Weyco, infatti, la società ha confermato la volontà di chiudere o vendere la produzione di «cubo gas» sia nel sito di Talamona che in quelli di San Giuliano Milanese e Firenze. La decisione fa seguito alle forti contrattazioni dei volumi produttivi registrate negli ultimi anni, tanto che anche la General Electric, l'azienda a cui fa capo la Dresser, ha deciso di non continuare più in questo business.

«Il problema», commenta il segretario della Fim di Sondrio, **Mirko Dolzadelli**, che sta seguendo la partita con il collega della Cgil **Giuseppe Barbusca**, è che l'azienda non intende sostituire la produzione di cubo gas con altro ma semplicemente chiuderla. Il che vuol dire per il solo stabilimento di Talamona una quantità di esuberanti senza contare l'indotto». La situazione è critica anche perché, osserva Dolzadelli, la chiusura del reparto potrebbe mettere in crisi l'intero perimetro aziendale co-



TALAMONA Sopra, il segretario provinciale della Fim-Cgil **Mirko Dolzadelli** e quello della Fiom-Cgil **Giuseppe Barbusca**. A fianco il presidio organizzato dai lavoratori Dresser in sciopero.

stretto a far fronte a maggiori voci fissi di gestione. «Dai tre prodotti fatti a Talamona», spiega il sindacalista il cubo gas è quello che a pieno regime dà il maggior valore aggiunto. Per cui il suo venir meno potrebbe condizionare anche le altre due produzioni, quella di misurazione di gas e quella di compressione».

L'intenzione della Dresser sembrerebbe essere quella di

chiudere la partita in breve tempo, ma nella riunione di venerdì il sindacato ha ottenuto dall'azienda l'assicurazione che non procederà unilateralmente. Nel contempo è stata concordata l'apertura di un tavolo di consultazione in cui poter discutere di un possibile cambio di business, vale a dire la sostituzione del cubo gas con un altro prodotto in modo da non perdere quella professionalità che la stessa Ge-

neral Electric ha più volte riconosciuto allo stabilimento valtellinese. Questioni che verranno discusse lunedì nell'incontro in programma a Roma. Nel frattempo martedì il sindacato ha dato il via ad una serie di scioperi, articolati in turni da un'ora, che proseguiranno almeno fino a martedì prossimo. Per il momento coinvolgono solo i lavoratori Dresser ma se lunedì con ci saranno incontri positivi, fa-

pe Barbusca che, in riferimento al caso Dresser che alla crisi più generale che sta investendo diversi settori produttivi, denuncia «la sostanziale assenza delle istituzioni, degli enti e delle associazioni preposte». «I lavoratori, ma anche le imprese», commenta, «sono lasciati soli, quando invece per fronteggiare questa crisi serve un fronte comune, una politica territoriale».

Mirko Molia



CONFARTIGIANATO Aprire il Punto Uni, più servizi a imprese e territorio

SONDRIO (Invi) Un nuovo servizio per le imprese e per l'intero territorio. È il nuovo Punto Uni che da ieri, venerdì 2 dicembre, si trova nella sede di Confartigianato Imprese. Un'esclusiva per la nostra provincia. L'Uni è l'Ente bilaterale di utilizzazione che studia, elabora, approva e pubblica le norme per tutti i settori economici ad esclusione di quello elettrico. L'apertura del Punto Uni, resa possibile dall'accordo nazionale di collaborazione firmato da Uni e Confartigianato, rappresenta una grande opportunità per favorire imprese, enti locali, organizzazioni, associazioni e scuole che possono trovare ora un nuovo servizio di informazione e una concreta opportunità di aggiornamento e di sviluppo. La sede Uni di Confartigianato Sondrio si pone l'obiettivo di creare sul territorio un punto di riferimento aperto a tutti dove sarà possibile raccogliere informazioni e consultare tutte le norme unificate. Diventano così i servizi offerti al pubblico: consultazione gratuita dei testi integrati delle norme Uni (per facilitare l'operazione di consultazione è disponibile personale qualificato in grado di supportare gli utenti nella ricerca delle normative di interesse); diffusione di informazioni sulla normativa tecnica; possibilità di partecipazione a tutte le iniziative di formazione e alle campagne promozionali che saranno realizzate in collaborazione con Uni.

Il Punto Uni è attivo presso la sede di Confartigianato in Largo dell'Inghignano 1 il martedì, mercoledì e giovedì dalle 9 alle 12.



SONDRIO La cerimonia del taglio del nastro venerdì scorso con il presidente Sertori e Gianola Nuova sede per l'Apas, gli apicoltori trovano casa

SONDRIO (Invi) Una giornata importante, quella di venerdì scorso per l'Apas di Sondrio, che ha aperto la sua nuova sede in via Carlo Besta 1 a Sondrio. I consiglieri dell'Associazione e dell'Apas Sondrio, Società Cooperativa hanno accolto le autorità provinciali per presentare la struttura. «Gratie alla sensibilità del direttore generale dell'Azienda ospedaliera di Valtellina e Valchiavenna, **Luigi Gianola**, che ha concesso in comodato d'uso uno stabile presso l'ex ospedale psichiatrico di

Sondrio - ha detto il presidente Apas **Giuseppe Palmieri** - siamo riusciti ad organizzare una nuova sede dotata di spazi, come il laboratorio di smaltimento, al servizio delle piccole realtà produttive. La Apas Sondrio ha inoltre a disposizione alcuni locali per la sua attività di Cooperativa di consumo di materiale aptante per i soci e per gli amici apicoltori. Il nostro servizio ha così punto di riferimento e di aggregazione». Qui il tecnico aptante dell'Apas **Silvia De Palo**, è a disposizione degli apic-

coltori per fornire assistenza e consulenza e il presidente della Cooperativa, **Ermesto Agnelli**, sovrintende ed organizza tutte le attività della Apas Sondrio con la dedizione e la passione di chi ha contribuito in modo sostanziale a far nascere e a sviluppare questa struttura. Palmieri ha illustrato gli interventi effettuati.

Questa inaugurazione è stata una festa di ringraziamento verso i responsabili degli enti che hanno sostenuto l'iniziativa con l'intento di condividere con gli amici delle altre

realità la soddisfazione di un importante obiettivo raggiunto. La manifestazione è stata occasione per ringraziare pubblicamente la dottoressa **Alice Gaggi**, della collaborazione che ha assicurato in questi anni. Il taglio del nastro è stato fatto congiuntamente dal presidente della Provincia **Massimo Sertori** e dal direttore generale **Gianola**. Fra le autorità intervenute il presidente della Cn Sondrio **Tiziano Maffezzini**, del **San Carlo Ciocearelli** ed il sindaco di **Rando** **Giuseppe Caprari**.